



### La scienza ufficiale è empatica

Siamo entrati in un campo minato di punti di non ritorno che minacciano lo status della civiltà umana così come la conosciamo. Nonostante decenni di evidenze scientifiche, nonostante la natura lanci formidabili colpi d'avvertimento contro la nostra nave vulnerabile, continuiamo a non agire come se questa non fosse una crisi al massimo livello. «The Writing's on the wall» ma l'umanità rimane ancora trincerata in un percorso di emissioni che ci spingerà verso vari collassi di sistema.

Linguaggio paralizzante? Troppa realtà? Osservare la dimensione reale e l'ampiezza della crisi climatica può causare una «sindrome da paralisi» — nella quale tutti i nostri istinti creativi e costruttivi vengono immobilizzati. O, più probabilmente, semplicemente la ignoriamo. È vero che un'osservazione corretta della crisi climatica richiede di espandere la nostra immaginazione fino ai suoi limiti concettuali ed emotivi. Ma gli esseri umani hanno superato minacce monumentali in passato, quindi non c'è alcun motivo di voltarsi ora verso il pessimismo o il diniego.

In effetti, ci rimane una stretta via d'uscita dalla crisi. Allora, come mobilizziamo i nostri istinti artistici mentre la scienza, dura come la roccia, rimane saldamente in vista? Come manteniamo la realtà chiaramente a fuoco come sfondo della nostra creatività? La risposta è scrivendo «The Writing on the wall».

Il muro rappresenta la realtà della nostra situazione. Non solo i confini non negoziabili della fisica e della chimica, ma anche la realtà del futuro di tutti quegli essere umani, i cui diritti e ambizioni sono gravemente compromessi. I visi sul muro, attenti, sono un richiamo del quadro di Norman Rockwell, «The Right to Know» (1968). La sua potente immagine, dipinta nel contesto del movimento per i diritti civili e della guerra del Vietnam, raffigura la responsabilità di coloro al potere, di essere giusti e trasparenti con tutti.



### SAVE OUR FUTURE CUT 11%



Attualmente, nonostante abbiamo una comprensione molto chiara del «carbon budget» che ci rimane, abbiamo solo un vago insieme di impegni che non quadrano con la scienza. Perché siamo capaci di creare un pannello di controllo per il virus COVID in poche settimane, ma incapaci di creare un indice per il «carbon budget» dopo decenni?

Il muro incita le persone a stare di fronte ad esso con le chiare e inequivocabili conclusioni della scienza su ciò che ogni nazione deve fare per rimanere sotto le soglie di aumento della temperatura media di 1,5 ° C e 2 ° C. È semplice come fare una foto con un telefono cellulare di un numero messo davanti la fotocamera- per esempio "Svezia riduci 6.3% per 2%". (I numeri per ogni nazione del mondo e la scienza di base dietro di esso possono essere trovati su <http://www.cut11percent.org/>)



E questo è solo l'inizio. Il muro crea uno sfondo per ogni mezzo di comunicazione, media sociali e iniziative artistiche. Gli studenti possono utilizzare il muro per intervistare politici e business leader, i loro amici, o qualunque visitatore della scuola. Possono stare di fronte al muro per spiegare il significato dei punti di non ritorno, o i pericoli sistematici del riscaldamento globale e dell'innalzamento degli oceani. Le loro voci riguardo tutte loro speranze e le loro preoccupazioni per la giustizia possono ottenere ascolto - con la realtà della scienza come base per sostenerli.

Scuole, aziende, istituzioni... hanno tutti muri

Trova un muro. Pittura il tuo murales nello stile di Norman Rockwell in "The Right to Know". Scrivi le parole, "Save our future(salva il nostro futuro)-Cut 11% now".

E lascia correre la tua immaginazione ed il tuo coraggio.

*trans. Sofia Ferraioli – s7ita*

**11**  
CUT  
PERCENT